



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 15826 - Data adozione: 16/07/2025

Oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e ss.mm.ii. DGR 771/2025. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B3. Esercizio finanziario FEAGA 2026. Apicoltori

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/07/2025

Numero interno di proposta: 2025AD017816

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Preso atto che, nel PSP 2023-2027, l'Italia ha comunicato che implementerà solamente gli interventi afferenti alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione dell'11 dicembre 2024 C(2024) 8662 final che approva il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI 2023IT06AFSP001;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione di Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale del 19 dicembre 2024, n. 100, "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione", successivamente aggiornata e integrata Deliberazione di Consiglio regionale del 12 marzo 2025 n. 10 e dalla Deliberazione di Consiglio regionale 28 aprile 2025, n. 20, con riferimento al relativo Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità";

Preso atto in particolare che la Deliberazione di Consiglio regionale 12 marzo 2025, n. 10 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025" integra l'elenco dei territori della Toscana Diffusa, rispetto a quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo al tempo vigente, secondo le disposizioni del comma 3 dell'articolo 1 "Ambiti territoriali, oggetto e finalità" della su citata l.r. 11/2025;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, il contributo minimo Unionale alla spesa connessa agli interventi previsti all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115, è del 30% e che, il cofinanziamento nazionale è pari al 70%, così come esplicitato nel Piano Strategico PAC (PSP 2023-2027);

Visto il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Regolamento delegato (UE) 907/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

Visto il Decreto ministeriale del 30 maggio 2023, n. 278467 Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

Visto il Decreto Ministeriale del 19 maggio 2025, n. 221775 "Modifica del Decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

Visto il Decreto ministeriale del 14 giugno 2024, n. 268392 "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2026" con il quale sono stati assegnate alla Regione Toscana per l'esercizio finanziario FEAGA 2026 risorse pari a euro 1.019.736,72, risorse che saranno trasferite direttamente ad ARTEA in qualità di Organismo Pagatore per la Regione Toscana;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 16 giugno 2025, n. 771 "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e ss.mm.ii. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione modifiche al Sottoprogramma apistico Regione Toscana; disposizioni attuative e modalità di attuazione, compreso la ripartizione finanziaria – esercizio finanziario FEAGA 2026" ed in particolare gli allegati

B (Disposizioni e modalità attuative generali; Ripartizione finanziaria);

B3 (Disposizioni e modalità attuative specifiche - Azione B3 – apicoltori);

C (Spese non ammissibili);

Preso atto che nella sopra citata DGR n. 771/2025 sono stati individuati gli apicoltori quali beneficiari dell'Intervento B Azione B3, dando le disposizioni attuative per l'emissione del bando attuativo per l'esercizio finanziario FEAGA 2026 destinando altresì all'Azione B3 risorse pari a euro 100.000,00;

Richiamato il punto 2 del deliberato della DGR n. 771/2025 ove si richiama la necessità di acquisire il rilascio del nulla osta da parte del Ministero, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del Decreto Ministeriale n. 278467/2022 e ss.mm.ii., ai fini dell'emanazione dei bandi attuativi;

Richiamata altresì la nota della Regione Toscana del 18 giugno 2025, Prot. 0463486, con la quale è stato trasmesso al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste il Sottoprogramma Regionale della Toscana per gli Interventi Strutturali in Apicoltura, approvato con la Delibera di Giunta Regionale del 16 giugno 2025, n. 771, in Allegato A, modificato fra le altre con l'introduzione dell'Intervento B Azione B2.2, Alimentazione di soccorso, richiedendo altresì il rilascio del nulla osta;

Preso atto che, a seguito di interlocuzioni informali, da parte degli uffici ministeriali con mail del 9 luglio 2025 è stato comunicato che il rilascio del nulla osta è previsto esplicitamente solo nel caso dell'approvazione iniziale, mentre per le modifiche è necessaria la sola comunicazione;

Ritenuto pertanto di avere ottemperato a quanto indicato al punto precedente con la nota del 18 giugno 2025, Prot. 0463486;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del Bando attuativo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, "PSP Programmazione 2023-2027; Interventi settoriali in apicoltura; Esercizio finanziario FEAGA 2026; Delibera di Giunta Regionale del 16 giugno 2025, n. 771; Intervento B Azione B3; Settore apicoltura; Ripopolamento patrimonio apistico; Disposizioni e modalità attuative - Spese ammissibili e massimali di spesa";

Vista la Legge regionale del 27 aprile 2009, n. 21 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" come modificata dalla Legge Regionale del 7 agosto 2018, n. 49 "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla l.r. 21/2009";

Sentite le Associazioni apistiche rappresentative in merito alle disposizioni attuative sopra citate;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.);

DECRETA

1) di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, "PSP Programmazione 2023-2027; Interventi settoriali in apicoltura; Esercizio finanziario FEAGA 2026; Delibera di Giunta Regionale del 16 giugno 2025, n. 771; Intervento B Azione B3; Settore apicoltura; Ripopolamento patrimonio apistico; Disposizioni e modalità attuative - Spese ammissibili e massimali di spesa";

2) di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno in risposta al presente bando a decorrere dal 3 novembre 2025 ed entro le ore 23.59.59 del giorno 18 dicembre 2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A PSP apicoltura EF 2026 apicoltori Azione B3. Disposizioni - spese e massimali
9af21a25d47e3d4cab04fea8d782c5202f1b9777de4d9ba9ca6a7d39d1b805a5

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE